

**BACCALAURÉAT TECHNOLOGIQUE
ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO**

Session 2025

LANGUE, CULTURE ET COMMUNICATION

Série STMG

DURÉE DE L'ÉPREUVE : 4H

COEFFICIENT : 3

Le candidat devra traiter l'ensemble du sujet.

Ce sujet comporte 6 pages numérotées de 1/6 à 6/6.

Dès qu'il vous est distribué, assurez-vous qu'il est complet.

Le dictionnaire unilingue (non encyclopédique) est autorisé.

LE TRADIZIONI ITALIANE

I) DOCUMENTI

Documento N°1:

La Befana dei Finanziari

Catena Fiorello, scrittrice di origine siciliana, racconta i suoi ricordi d'infanzia insieme ai suoi genitori, al fratello Rosario e Anna la sorella nell'Italia degli anni Sessanta ancora fortemente segnata dalle tradizioni e dalle abitudini culturali. Nel brano evoca il giorno della Befana festeggiato nella caserma della Guardia di Finanza¹ dove lavora suo padre.

Dai racconti di Rosario e Anna, emerge la descrizione di una società profondamente diversa da quella di oggi; sotto svariati aspetti. [...]

5 Rosario e Anna aspettavano impazienti il giorno della Befana. Non era tanto il Natale a farli sorridere, quanto l'arrivo della vecchietta più divertente del mondo che si presentava in caserma, e solo per i figli dei Finanziari. Atterrava frettolosa, parcheggiando la sua scopa nel giardino, sul retro della costruzione, portando regali per tutti.

C'erano decine e decine di bambini ad attenderla, con la gioia impressa negli occhi, e tra loro anche i miei fratelli, trepidanti, mano nella mano.

10 Non era importante il dono, ma ciò che accadeva prima di raggiungere la caserma e dopo l'apertura dei regali. La prima fase consisteva nella scelta del look. I miei genitori li vestivano con eleganza encomiabile. Abitini pregiati più borsette sfiziose per Anna; completini impeccabili per Rosario, che non rinunciava mai a serieose giacche con fallino. Profumati e pettinati, come piccoli attori americani, partivano alla volta della caserma... [...]

15 E poi, ecco arrivare il momento più importante: la tanto attesa estrazione². Ogni bambino, stretto alla mano del padre, lo avrebbe interrogato con trepidazione: cosa mi toccherà?

Mio fratello ebbe per anni gli stessi regali: o era L'allegro chirurgo³, o era la Roulette [...].

C'erano trenini, soldati di ferro, macchinine da Polizia, aerei, mattoncini Lego e orsacchiotti per tutti. Ma a Rosario, sempre e solo quei due regali!

20 E si beveva Aranciata, Coca-Cola e Chinotto; Asti Cinzano per gli adulti. Puntualmente, seguivano vassoi con pizzette e arancini mummificati dal freddo di gennaio, che si addensava nelle stanze dove erano stati conservati.

Catena Fiorello, *Dacci oggi il nostro pane quotidiano*, 2013.

¹ Guardia di Finanza = police douanière et financière italienne.

² l'estrazione: la distribuzione a caso dei regali ai bambini.

³ L'allegro chirurgo: un gioco di società.

Documento N°2:

Carbonara in lattina¹: un'innovazione discutibile

5 La notizia dell'arrivo della carbonara in lattina ha sollevato un acceso dibattito tra gli appassionati di cucina, in particolare tra coloro che considerano la tradizione culinaria italiana sacra. La storica ricetta romana, a base di spaghetti, uova, pecorino romano e guanciale, è già di per sé un piatto emblematico, e vederlo riprodotto in una versione pronta all'uso sembra quasi un'eresia. È naturale sentirsi scossi all'idea di questa reinterpretazione in un formato così poco convenzionale. C'è un senso di perdita nel vedere una delle ricette più autentiche dell'Italia racchiusa in una lattina, in un momento in cui la cultura del cibo sta sempre più abbracciando la velocità e la praticità.

10 Per molti, la cucina non è solo una questione di nutrimento. È un'arte, è tradizione, è memoria. La preparazione di un piatto come la carbonara può diventare un rituale, un gesto affettuoso che unisce episodi della propria vita e delle proprie origini. [...]

15 La carbonara è un simbolo di convivialità e amore per la buona tavola, e il semplice atto di prepararla può portare a un momento di condivisione unico e prezioso nelle famiglie. [...]

20 In un mondo sempre più veloce, è cruciale mantenere una connessione con le nostre radici gastronomiche e riscoprire il valore della preparazione dei cibi, non solo per il risultato finale, ma per tutto il viaggio che ci porta a quel piatto fumante.

La reazione dei cultori della cucina romana

25 Nell'immediato seguito dell'annuncio, i cultori della cucina romana hanno espresso una reazione di forte indignazione. Molti ristoratori, chef e semplici appassionati hanno affermato che la ricetta tradizionale della carbonara non può essere ridotta a un prodotto industriale. La sensazione di tradimento nei confronti di una tradizione culinaria così ricca e significativa è palpabile; non si tratta semplicemente di un piatto, ma di una rappresentazione della cultura e dell'identità romana. [...]

30 Inoltre, le voci più critiche hanno messo in guardia sul rischio di un "effetto domino" che potrebbe portare nel tempo a una normalizzazione di piatti tradizionali in versioni industriali, compromettono non solo la qualità del cibo, ma anche l'interesse verso le tecniche culinarie fondamentali.

Gruppo redazionale, assodigitale.it, 29 agosto 2024.

¹ in lattina = en boîte.

Halloween o Calza dei morti? Le tradizioni italiane resistono

L'Italia non ha nulla da invidiare agli Stati Uniti quando si tratta di Halloween. Certo, la notte delle streghe americana è più appariscente e sgargiante¹, ma ormai il rituale è arrivato da tempo anche qui e, soprattutto, il folclore regionale italiano è forse meno conosciuto ma altrettanto affascinante. Pensiamo ai tanti dolci che si preparano in occasione della festa dei morti, da lasciare ai defunti in visita dall'aldilà: e c'è anche chi lascia una calza appesa, proprio come quella della Befana, da far riempire ai parenti che, solo per una notte, tornano a casa.

I dolci dai defunti per affrontare il tema della morte

Caramelle, dolciumi ma anche giocattoli: doni preziosi portati da chi non c'è più, per insegnare ai bambini che avere un legame sereno con la morte è possibile [...]. Accade nella provincia di Foggia, dove la notte del 1 novembre i più piccoli appendono calze colorate al camino o alla cappa della cucina, sperando di trovarle il mattino seguente piene di leccornie² grazie alla generosità di amici e parenti tornati a farvi visita.

La tavola per accogliere i parenti dall'aldilà

Un tempo, la calza veniva riempita perlopiù con frutta secca e carrube, oggi invece si spazia tra caramelle e dolcetti in commercio, dai cioccolatini alle novità pensate dalle industrie appositamente per l'occasione. Quello delle caramelle nel periodo di Halloween è un vero business, e i numeri crescono sempre di più: oggi la tradizione della calza nel foggiano è andata un po' in disuso, ma ci sono ancora famiglie che rispettano questo rituale. Inoltre, la tavola viene lasciata imbandita per accogliere i defunti, con dolci tipici e tutte le pietanze da loro preferite mentre erano in vita.

Michela Becchi, gamberorosso.it, 1 novembre 2024.

¹ sgargiante = clinquant

² le leccornie = les friandises

L'arte italiana rivisitata



La primavera: a sinistra l'opera dipinta da Giuseppe Arcimboldo nel 1573 e a destra la versione in ceramica degli artisti italiani Bertozzi & Casoni.

Bertozzi & Casoni, "Primavera", ceramica policroma, h. 78 x 67 x 42 cm, Museo Bertozzi & Casoni, Sassuolo, 2015.

II) PROVA DI COMPRESIONE SCRITTA (10 POINTS)

Consegne:

- 1) Presentare i quattro documenti precisando la loro natura.
- 2) Ritrovare le tradizioni tipicamente italiane presenti nei documenti 1, 2 e 3.
- 3) A partire dai documenti 1, 2 e 3 mostrare quali sono i sentimenti positivi associati alle tradizioni.
- 4) Spiegare la relazione tra tradizione culturale e tradizione culinaria nei documenti 2, 3 e 4.
- 5) A partire dai documenti 1, 2 e 3 mostrare come le tradizioni sono rigorosamente codificate e rispettate.
- 6) Spiegare come l'innovazione ha modificato la tradizione e quali reazioni ha provocato nei documenti 2, 3 e 4.
- 7) In quale misura l'immagine (documento N°4) può illustrare o meno gli altri tre documenti?

III) PROVA DI ESPRESSIONE SCRITTA (10 POINTS)

Consegne: Svolgere i due argomenti sul foglio d'esame.

1. C'è una festa che ti piace particolarmente tra quelle che conosci o quelle presentate nei documenti? Spiega perché.

(200 parole)

2. Secondo te, le tradizioni culturali devono restare immutabili o devono trasformarsi con il tempo e le generazioni? Argomenta.

(200 parole)

Afin de respecter l'anonymat de votre copie, vous ne devez ni signer votre composition, ni citer votre nom, celui d'un camarade ou celui de votre établissement.